

Traversetolo Caritas, spesa gratis: l'altruismo fa centro

Successo del Carrello solidale avviato nel marzo 2020 a inizio emergenza
Un aiuto fondamentale per 1343 persone con 488 pacchi distribuiti

■ **TRAVERSETOLO** 488 pacchi distribuiti, 1.343 persone aiutate. Sono i numeri che raccontano un anno del progetto del Carrello solidale Caritas, avviato nel marzo 2020 dalla Caritas di Traversetolo, con la collaborazione del Comune, Caritas diocesana, il supporto di Azienda pedemontana sociale.

Una rete solidale nata per rispondere alle necessità, in particolare alimentari, di tante famiglie del territorio che si sono trovate a fare i conti con la difficile situazione economica causata dall'emergenza sanitaria.

Numeri che raccontano della risposta calorosa della comunità e dell'impegno dei volontari che ogni settimana hanno preparato i pacchi e distribuiti alle persone in difficoltà di Traversetolo e frazioni, segnalate dagli assistenti sociali oppure provenienti da situazioni di disagio rilevate diret-



tamente dalla Caritas.

13.530 euro le offerte ricevute da privati cittadini, aziende, associazioni di volontariato e dal Comune di Traversetolo, dei quali 395 buoni spesa per alimenti, prodotti per l'igiene e prodotti farmaceutici.

Dai carrelli dei tre supermercati locali, dai negozi che hanno aderito all'iniziativa, dalle associazioni di volontariato, dalla Caritas Diocesana di

Parma e direttamente da privati presso la sede, sono giunti 1.080 kg di pasta, 444 litri di latte, 140 kg di zucchero, 966 confezioni di passata di pomodoro.

E ancora 530 pacchi di biscotti, 181 kg di riso, 240kg di farina, 160 litri di olio, 170 prodotti per l'igiene personale, 59 prodotti per la pulizia della casa, 1028 confezioni di prodotti vari (uova di Pasqua, pa-

nettoni, alimenti per la colazione, oggetti di cartoleria).

«Oggi il Carrello Solidale Caritas è una realtà importante, organizzata e con tanti nuovi volontari - sottolineano dalla Caritas -. Il nostro grazie a tutti arriva dal cuore, quello di chi dona e quello di chi riceve. E' incredibile ripensare oggi alle prime riunioni online, a come organizzare il lavoro rispettando le norme anti-Covid, ma, soprattutto, a come trasformare le idee comuni di tante persone generose in un aiuto concreto ed immediato. Desideriamo ringraziare tutte le persone che ogni giorno rendono possibile tutto questo: Don Giancarlo per la disponibilità dei locali e il suo costante supporto, i negozianti che hanno accolto l'iniziativa con entusiasmo e, naturalmente, tutte le persone che ogni giorno, facendo la spesa, si ricordano degli altri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Montecchio Simpatia e cortesia, addio al benzinaio storico

Dario Ferrarini aveva 82 anni.
Gesti il distributore con la moglie

■ **MONTECCHIO** Si sono svolti ieri i funerali di Dario Ferrarini, noto a Montecchio per essere stato il benzinaio di due generazioni di automobilisti. Nato a Quattro Castella nel 1939, Ferrarini aveva infatti gestito per oltre 35 anni il distributore di benzina su Strada Barco, la grande via di comunicazione che unisce Montecchio a Reggio, servendo anche tantissimi pendolari di Parma che li trovavano sempre sorriso e gentilezza. Ferrarini è morto di Covid all'ospedale di Guastalla, pochi giorni prima della prevista vaccinazione. Benzinaio, assieme alla moglie Giuseppina, fino al 2000, raggiunta l'età della pensione, si dedicò alla vigna sita in prossimità della stazione di servizio, conferendo l'uva in qualità di socio, alla Cantina



LUTTO Dario Ferrarini.

Due Torri.

L'ex benzinaio amava le lunghe camminate sull'Appennino Reggiano.

Oltre alla moglie, lascia il figlio Domenico con Lorena, il fratello Gualtiero e tutti gli amici e parenti che lo hanno salutato ieri con le esequie organizzate dalle onoranze funebri Vighi.

A.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gattatico Anziano molesta ragazzine davanti alle scuole: denunciato

Settantenne non nuovo a simili episodi nei guai per adescamento di minorenni

■ **GATTATICO** Scuole, parchi, pista ciclabile, circoli ricreativi: ogni luogo di aggregazione di minorenni veniva da lui raggiunto in bici o in auto pur di rivolgere turpi e squallide attenzioni a ragazzine di età inferiore ai 16 anni di cui poteva essere il nonno. Atteggiamenti molesti a sfondo sessuale che, oltre a mettere molta paura tra le stesse minorenni, stavano provocando un generale allarme, tanto che in un

gruppo WhatsApp di genitori girava un messaggio per mettere tutti in allerta riguardo alla presenza di un anziano molestatore. Episodi di adescamento che, in almeno cinque casi, sono stati denunciati ai carabinieri di Gattatico che stanno ancora indagando sulla vicenda. Dopo aver pazientemente raccolto indizi e circostanze sulla condotta di un 70enne reggiano, i militari della stazione di Gattatico



hanno chiuso il cerchio ponendo fine alla sua deprecabile condotta: l'anziano è stato quindi denunciato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bologna, competente per tali reati, con l'accusa di adescamento di minorenni. Sarebbero molti i brutti

episodi venuti alla luce. I carabinieri, dopo aver accolto le denunce dei genitori delle minorenni e le testimonianze degli abitanti, hanno accumulato indizi sufficienti a carico del 70enne reggiano non nuovo a simili disgustosi comportamenti. Dall'inizio dell'anno si

era infatti registrata una serie di episodi di adescamento di minorenni da parte del pensionato, avvenuti in luoghi diversi di un comune della Val d'Enza, in particolare negli spazi antistanti la scuola primaria nonché presso le scuole medie, i circoli, i parchi e nei pressi della pista ciclabile.

Le notizie sul pericoloso atteggiamento dell'uomo, che con fare sprezzante ed esplicito si rivolgeva alle ignare adolescenti con promesse di danaro in cambio di sguardi alle loro parti intime, sono giunte ai carabinieri di Gattatico che avevano cominciato a registrare il malcontento che si stava manifestando fra la popolazione, in particolare tra le famiglie con figli in età scolare. Sono stati numerosi gli episodi accertati dai mi-

litari, seguiti poi da formale denuncia da parte dei genitori delle vittime minorenni. In tutti i casi l'uomo si avvicinava ad un gruppo di giovani ragazze, spesso quattordicenni, oppure a singole teenager, a bordo di una bicicletta o di una vecchia utilitaria, per poi lanciarsi nelle sue terribili e sconvolgenti proposte. Sebbene non siano stati accertati casi di veri e propri contatti fisici a suo carico (in alcune occasioni, però, l'uomo aveva tentato di accarezzare le sue vittime), i carabinieri di Gattatico lo hanno denunciato per il reato di adescamento di minorenni ponendo così la parola fine a quello che ormai era diventato un vero e proprio incubo per moltissime famiglie del territorio.

I.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO

■ **Previsioni del tempo da oggi al 15 aprile**

OGGI: nuvolosità in aumento durante la giornata con piogge dapprima sui rilievi, poi in estensione a tutto il territorio. Temperature minime in aumento (5-7°C), massime stazionarie (9-16°C).

DOMANI: molto nuvoloso con precipitazioni diffuse a carattere di rovescio soprattutto sui rilievi. Temperature minime in aumento, massime in diminuzione.

Tendenza del tempo da lunedì 12 a giovedì 15 aprile: condizioni di nuvolosità con precipitazioni sparse, a carattere debole e irregolare in pianura, di maggiore entità sui rilievi. Si prevede un miglioramento delle condizioni meteorologiche a metà periodo. Le temperature non subiranno variazioni di rilievo.

Colture - Sono iniziati i pri-

missimi trapianti di pomodoro da industria e in questi giorni inizieranno anche quelli delle varietà di pomodoro. Il ritorno di freddo dei giorni scorsi ha però causato danni sulle piantine di pomodoro in campo e anche su quelle in azienda in attesa di trapianto: si ricorda che è importante porre in luogo riparato le piantine che provengono da vivaio in attesa della messa a dimora. Danni da gelata sono stati osservati anche su bietola, mais, fruttiferi in fioritura e vite. A tali danni si va a sommare lo stress dovuto al perdurare dello stato di siccità: l'irrigazione è funzionale anche per l'attivazione delle sostanze attive diserbanti distribuite. Per quanto riguarda la barbabietola da zucchero, la coltura si trova mediamente nella fase fenologica delle prime foglie vere e si notano attacchi di altica. In caso di superamento della so-

Andamento meteorologico dal 31 marzo al 6 aprile

STAZIONE	ALT.	TEMPERATURA (C)					U.R.	
		SLM	MAX	MIN	MED	ESC	MED	MM
NEVIANO ARDUINI	514	9,6	1,9	5,5	7,7	73,6	25,2	
VARANO MARCHESE	440	11,3	2,9	6,8	8,4	69,0	6,8	
MAIATICO*	317	11,4	3,8	7,7	7,6	65,9	5,1	
PIEVE CUSIGNANO	270	10,6	3,7	7,4	6,9	64,4	4,8	
SALSOMAGGIORE	170	12,2	2,2	7,5	10,0	68,7	7,4	
PANOCCHIA	170	
SIVIZZANO - Traversetolo*	136	11,2	3,9	7,6	7,3	69,3	20,4	
PARMA URBANA	60	12,1	4,8	8,8	7,3	60,6	0,0	
S. PANCRAZIO	59	
FIDENZA*	59	12,4	3,9	8,3	8,5	65,0	4,8	
SISSA*	32	12,5	3,4	8,2	9,2	67,1	6,8	
ZIBELLO	31	12,9	2,3	8,0	10,6	67,1	8,8	
GAINAGO - Torrile	28	12,5	2,4	7,8	10,1	69,9	9,8	

... = DATO NON RILEVATO / * = DATO OTTENUTO PER INTERPOLAZIONE

glia di danno (fori su foglie cotiledonari o presenza media di 2 fori/foglia su barbabietole in fase 2 foglie) è possibile intervenire con sostanze attive

piretroidi (etofenproxi, lambda-cialotrina, cipermetrina, beta-ciflutrina, deltametrina). La presenza di infestanti negli appezzamenti di bietola, in par-

ticolare chenopodio, richiede l'intervento mediante diserbo post-emergenza a microdosi. Negli appezzamenti di erba medica si osservano adulti di fitodecta e di fitonoma, nonché larve di quest'ultimo, tuttavia, per ora, i danni sono limitati: mantenere monitorati i prati. Si ricorda che è vietato effettuare trattamenti insetticidi su medica se sono presenti fioriture, anche di infestanti, che attirano gli insetti impollinatori. Le piogge previste nei prossimi giorni possono essere infettanti per ticchiolatura del melo e funghi delle drupacee (monilia, bolla); si consiglia pertanto di effettuare un trattamento preventivo con fungicidi specifici dopo aver verificato l'assenza di frasi di rischio per gli insetti impollinatori. Su olivo utilizzare prodotti a base di rame allo scopo di prevenire infezioni di occhio di pavone e disinfettare

le ferite di potatura. La Regione invita gli agricoltori a segnalare eventuali danni da gelo, subito dalle proprie colture, compilando apposito modulo al link <https://questionari.regione.emilia-romagna.it/643362?lang=it>. Tali informazioni consentiranno alla Regione di attivarsi al fine di ottenere eventuali deroghe relative ad impegni sul Programma di Sviluppo Rurale e di effettuare richieste di interventi straordinari da parte dello Stato o della stessa Regione. Redatto da Consorzio Fitosanitario Provinciale e Azienda Agraria Sperimentale Stuard con la collaborazione di: Servizio Fitosanitario regionale, Associazioni dei Produttori, ARPA-SIM. Testo completo del bollettino di produzione integrata e biologica sui siti www.fitosanitario.pr.it e www.stuard.it.